

Dalla solitudine si “risorge” come un’Araba fenice

Pubblicato: Mercoledì 6 Luglio 2016



Si ritrovano **ogni primo e terzo lunedì del mese alle ore 18 in via Maspero 20 a Varese**. Sono persone sole, che non riescono a riallacciare alcun legame con la società e chi sta attorno. A volte sconfitti per la perdita del compagno (o della compagna) del lavoro o semplicemente della fiducia nel prossimo.

« Per motivi di salute frequentavo il gruppo Arete – spiega **Luigi Guenzani, fondatore dell’Araba Fenice Varese** – si partiva da problemi di depressione e si sentiva l’esigenza di ritrovarsi in un luogo particolare e proseguire il cammino iniziato insieme. Così mi è venuta in mente l’araba fenice, **uno spazio ulteriore aperto a chi vuole uscire da quella solitudine vera o percepita** in cui si ritrova, contando su persone che sappiano ascoltare e capire».

La scelta del nome non è casuale: l’araba fenice che risorge sempre dalle sue ceneri è il messaggio che si vuole dare a chiunque senta la voglia di riscattarsi e uscire dall’isolamento sociale. **Ci si ritrova soli a causa di una morte, di una separazione, del distacco dal mondo del lavoro**. Ognuno reagisce come sa a queste situazioni: chi rimane in equilibrio e chi lo perde inesorabilmente tagliando tutti i ponti: « Araba Fenice è aperta alle **persone adulte che desiderano un luogo per allacciare nuove relazioni umane, confrontarsi e scambiarsi esperienze e condividere momenti di svago**. Bisogna precisare subito che Araba Fenice non è un luogo per cercare l’anima gemella o peggio, per compiangersi o scaricare le frustrazioni».

Nata a gennaio, l’associazione è diventata un appuntamento fisso per una decina di persone quasi tutte

over 50: si incontrano per discutere o per raccontarsi. **Chi ascolta non giudica ma sta vicino e offre solidarietà.** Così si creano anche nuove amicizie, nuovi legami che riempiono la vita anche al di fuori della sede.

La partecipazione al gruppo è libera e gratuita e implica unicamente il rispetto reciproco e la disponibilità ad ascoltare tutte le opinioni dei partecipanti. Particolarmente importante è il non giudicare e nel non sentirsi giudicati.

Luigi Guenzani risponde personalmente alle chiamate di aiuto e consigli al **nr 348-3287322 o all'email arabafenicevarese@libero.it** : « Siamo a disposizione di tutti quegli adulti che a causa della solitudine, (sia essa reale o percepita), possono subire disagi psico-fisici generati dalla solitudine evitando che si trasformino in vere e proprie patologie»

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it